

**PARROCCHIA SAN BERNARDINO**  
**MOLFETTA**

Molfetta, 10 marzo 2020

Carissimi,

in questi giorni in cui la nostra responsabilità personale è chiamata a farsi carico del bene di ciascuno e di tutti, sento la necessità di manifestarvi il mio affetto e la mia vicinanza.

Sembra che stiamo vivendo la stessa esperienza dei discepoli, quando, un giorno, salendo su una barca, furono impauriti da «una gran tempesta di vento» e sballottati dalle onde del mare, mentre Gesù «se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli dissero: “Maestro, non t’importa che moriamo?”. Destatosi, sgridò il vento e disse al mare: “Taci, calmati!”. Il vento cessò e vi fu grande bonaccia. Poi disse loro: “Perché siete così paurosi? Non avete ancora fede?”» (Mc 4,35-41).

Forse anche noi, intimoriti dalla situazione scaturita dalla diffusione del *coronavirus* in Italia e nel mondo, ripetiamo a Gesù: “Maestro, non t’importa che moriamo?”. E ascoltando le informazioni che ci sono trasmesse dai *mass media*, pensiamo che il Signore non ascolti la supplica dei suoi fratelli. In realtà, Lui è dentro la barca della nostra vita, è il respiro della storia degli uomini e delle donne del nostro tempo, è lo sguardo di Dio sul mondo che vede con gli occhi del suo Cuore divino. Egli vive con noi l’infuriare della tempesta e ci accompagna come Buon Samaritano e Vero Pastore.

Senza cedere alla tentazione dello scoraggiamento o della superficialità, vogliamo riporre la nostra speranza in Cristo perché aumenti la nostra fede nella sua Parola, capace di far calmare e tacere il male portando “grande bonaccia”.

Il nostro rimanere a casa è un tempo propizio per riscoprire la bellezza degli affetti familiari, dedicando il nostro tempo all’ascolto reciproco, alla riflessione e alla preghiera. Non trascuriamo la misericordia verso chi è solo, facendo sentire la nostra presenza e dando il nostro aiuto concreto. Utilizziamo i moderni mezzi di comunicazione per conservare i contatti senza perderci in parole che generano il vuoto.

Non è possibile celebrare la Santa Messa con il popolo almeno fino al 3 aprile prossimo, ma io continuo a farlo per voi ogni giorno. Vi porto con me presso l’altare del Signore! Guadando i banchi vuoti, intravedo i vostri volti, invocando su tutti la benedizione di Dio. E vi comunico che saranno trasmesse via *streaming* dalla nostra Parrocchia le Sante Messe delle prossime domeniche, alle ore 10.15.

Inoltre la Parrocchia di San Bernardino rimarrà aperta per la preghiera personale la mattina dalle ore 8 alle ore 10 e la sera dalle ore 18 alle ore 21. Sono a disposizione per amministrare il sacramento della riconciliazione.

Continuerete a sentire il suono delle campane a mattino, a mezzogiorno e a sera. È la voce del Signore che dice a tutti: «Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo» (Mt 28,20). Raccomando la recita quotidiana del Santo Rosario e questa preghiera:

*Signore Gesù Cristo,  
Figlio di Dio e nostro Fratello,  
per intercessione della tua e nostra Santissima Madre Maria,  
la Vergine Immacolata,  
dei nostri Santi Patroni,  
Corrado di Baviera,  
Bernardino da Siena e  
Salvatore da Horta,  
liberaci dal flagello del coronavirus e  
da ogni male,  
guarisci i malati,  
illumina la mente degli scienziati,  
assisti l'impegno dei nostri governanti,  
conforta il cuore dei pastori della Chiesa,  
benedici tutto il personale sanitario,  
accompagna coloro che affrontano il proprio lavoro tra tante difficoltà,  
sostieni quanti si prodigano per chi vive nella necessità,  
dona, nella tua misericordia,  
pace e conforto a tutti noi che siamo nella prova.  
Amen.*

Vi accompagno e vi abbraccio realmente, con il cuore!

Il vostro parroco  
don Pasquale